



COMUNE DI ARNESANO
(Provincia di Lecce)

AREA 1 - Affari generali e servizi alla persona
Ufficio Segreteria

DETERMINA

N° 47 Registro del 21/02/2020 **Registro Generale N° 138 del 21/02/2020**

Oggetto : Selezione per Mobilità Esterna ex articolo 30 D.Lgs. 165/2001, per titoli e colloquio, finalizzato all'assunzione a tempo pieno ed a tempo indeterminato di n. 1 Unità di personale Categoria C con profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" - NOMINA della COMMISSIONE GIUDICATRICE

AREA 1 - Affari generali e servizi alla persona IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE

VISTO il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli articoli 107, 109, 151, comma 4 e 183, comma 9.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Premesso che:

- con Avviso Pubblico pubblicato sulla G.U. Concorsi ed Esami n. 103 del 31/12/2019 veniva attivato il procedimento di Mobilità Esterna ex articolo 30 D.Lgs. 165/2001, per titoli e colloquio, finalizzato all'assunzione a tempo pieno ed a tempo indeterminato di n. 1 Unità di personale Categoria C con profilo professionale di "Agente di Polizia Locale";

- entro il termine di scadenza del 30.01.2020 sono pervenute n. 4 istanze da parte di altrettanti candidati;

VISTI il D.lgs. 165/2001 e precisamente:

- Art. 35 Reclutamento del personale 3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; e-bis) LETTERA ABROGATA DALLA L. 30 DICEMBRE 2018, N.145; (81) (80) (84) e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso;

- Art. 35-bis. ((Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)) ((1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

- Art. 57 - Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e)

VISTO, altresì, l'art. 9 D.P.R.n.487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" comma 2. Le commissioni esaminatrici di concorso sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime e non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali ((o dalle associazioni professionali)). Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 29 del sopra citato decreto legislativo.

Richiamata la Deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 04/02/2020 con cui veniva impartito il seguente atto di indirizzo:

- è demandato al Responsabile del Servizio Personale attivare un Avviso di Selezione di n. 2 esperti in materia di Polizia Locale da nominare (un Presidente e un Componente) componenti della Commissione per la mobilità di un Istruttore di Vigilanza cat. C, da scegliere tra i dipendenti in servizio attivo in altri Comuni, in possesso di requisiti di professionalità e competenza acquisita e categoria professionale superiore alla cat. C, con preferenza alle figure dirigenziali e/o non dirigenti che attualmente svolgano le funzioni di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

- di demandare al Segretario Comunale l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione riservando all'interno dei dipendenti del Comune la individuazione di un dipendente comunale cat. D in servizio quale 3^a componente della detta Commissione, oltre alla individuazione di un Segretario della Commissione interno tra i dipendenti comunali di cat. C;

- di stanziare a tal fine le risorse necessarie nella misura massima di euro 500,00 così come determinate dal D.P.C.M. 23 Marzo 1995 a valere del capitolo 400 del redigendo bilancio 2020,

- il Responsabile del Servizio Personale è autorizzato a procedere con la massima sollecitudine pubblicando l'Avviso all'Albo Pretorio, sulla Home Page del sito istituzionale e inviando PEC dell'Avviso di Selezione almeno ai Comuni della Provincia di Lecce;

-TRASMETTERE il presente deliberato alle OO.SS. per opportuna informativa. Con separata votazione favorevole unanime

Dato Atto che in data 05/02/2020 la Responsabile del Servizio Personale provvedeva a pubblicare all'Albo pretorio on line (con il numero di repertorio 145/2020) dell'Avviso pubblico prot. n. 0001192 del 05/ 02/ 2020 **per la selezione di n. 2 componenti della commissione giudicatrice della procedura di mobilità in oggetto;**

Preso atto che alle ore 12,00 del 12.02.2020, termine ultimo fissato dall'Avviso di selezione, sono state acquisite al protocollo dell'Ente le seguenti candidature:

n.	Prot. n. del	Cognome Nome Candidato	Comune di appartenenza
1	1287 del 07/02/2020	SORGE PATRICH	MONTERONI DI LECCE
2	1313 del 07/02/2020	ROLLI VINCENZO	CARMIANO
3	1404 del 10/02/2020	PALANO ANTONIO SALVATORE	VERNOLE
4	1416 del 11/02/2020	LEO MASSIMILIANO	VEGLIE
5	1453 del 11/02/2020	DORIA LUIGIA	LECCE
6	1478 del 11/02/2020	MINERVA EUGENIO	LECCE
7	1480 del 12/02/2020	SCHIRINZI GIOVANNI	MELISSANO

Ritenuto, sulla base del curriculum prodotto dai candidati e degli indirizzi forniti dalla Giunta comunale con la Deliberazione n. 20 del 04/02/2020, di individuare i componenti della Commissione giudicatrice della procedura di "Mobilità Esterna ex articolo 30 D.Lgs. 165/2001, per titoli e colloquio, finalizzato all'assunzione a tempo pieno ed a tempo indeterminato di n. 1 Unità di personale Categoria C con profilo professionale di Agente di Polizia Locale" nelle N. 3 seguenti persone:

- **Dott. Antonio Salvatore PALANO**, Comandante della Polizia Locale e dipendente di cat. D del Comune di Vernole, quale **Presidente della Commissione** membro esperto esterno, previa ricezione della Preventiva Autorizzazione da parte dell' Amministrazione di dipendenza;
- **Dott. Massimiliano LEO**, Comandante della Polizia Locale e dipendente di cat. D del Comune di Veglie, quale **Componente della Commissione** membro esperto esterno, previa ricezione della Preventiva Autorizzazione da parte dell' Amministrazione di dipendenza;
- **Arch. Emanuela MARULLI**, Responsabile del Settore Tecnico e dipendente di cat. D ex art. 110 d.lgs. 267/00 quale componente e membro esperto interno;

Dare Atto che, solo in caso di assenza di uno dei componenti su nominati, è nominato componente supplente il **dott. Giovanni SCHIRINZI** Comandante della Polizia Locale del Comune di Melissano cui verrà chiesto la preventiva autorizzazione ex art. 53 d.lgs. 165/2001 unicamente in caso di effettivo insediamento;

Ritenuto altresì di nominare quale **segretario verbalizzante** della Commissione Giudicatrice la dipendente del Comune di Arnesano, **Dott.ssa Tiziana Chirico- Cat. C**;

Dato Atto che i componenti della Commissione giudicatrice in parola, all'atto dell'insediamento della Commissione stessa, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di incompatibilità menzionate e delle condanne ai sensi del predetto art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;

Visto l'art. 7 del D.P.R. n. 487 del 1994;

Richiamato i commi 11,12 e 13 dell'articolo 3 della LEGGE 19 giugno 2019, n. 56 **"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"** secondo cui: *11. Fermo restando quanto previsto dalle vigenti disposizioni per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento del personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il presidente e i membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non piu' di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso, che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 165 del 2001. Agli incarichi di cui al precedente periodo non si applica la disciplina di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ferme restando le altre cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dalla legislazione vigente, la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego, comunque determinata, e' causa di esclusione dalla nomina del dipendente, anche in quiescenza, a presidente o componente di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego. 12. Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessita' dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa. 13. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede all'aggiornamento, anche in deroga all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonche' al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995. I compensi stabiliti con il decreto di cui al precedente periodo sono dovuti ai componenti delle*

commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego nominate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

Richiamato il [parere 440/2019](#) fornito dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, sulla lettura dell'articolo 3, commi da 12 a 14, della legge 56/2019;

Ritiene, pertanto, il Collegio che il comma 12 dell'art. 3, lungi dall'escludere ogni compenso per gli incarichi di componenti delle commissioni di concorso, ha voluto, stante il disposto dell'art. 53, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, qualificare espressamente gli incarichi in questione, anche nell'ipotesi in cui si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza (salva in tal caso l'autorizzazione), come incarichi conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto. Tale interpretazione trova immediata conferma nel successivo comma 13 dello stesso articolo 3, che disciplina proprio l'aggiornamento (anche in deroga all'articolo 6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010) dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato (...), nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali.

In linea con l'interpretazione della non esclusione dei compensi per gli incarichi in argomento è anche il disposto del comma 14 dello stesso articolo 3 che stabilisce *"Fermo restando il limite di cui all'art. 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la disciplina di cui all'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego"*, escludendo, quindi, l'applicazione del principio di onnicomprensività di cui all'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per il personale dirigente destinatario degli incarichi in argomento.

In sostanza, la previsione del comma 12 dell'articolo 3, della legge n. 56/2019, non incide sulla disciplina della retribuitività dei compensi, ma sulle modalità di erogazione e gestione dei compensi stessi, in quanto gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego vanno gestiti in maniera differente da quelli disciplinati ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001, essendo i primi conferiti, ad ogni effetto di legge, in ragione dell'ufficio ricoperto.

...omissis....ai componenti delle commissioni di concorsi pubblici, banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza, privi di qualifica dirigenziale, spetti il compenso per l'attività di presidente, di componente o di segretario di una commissione di concorso.

Dato atto che ad oggi non è ancora stato pubblicato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 13 dell'articolo 3 della legge 56/2019

Visto il D.P.C.M. 23 Marzo 1995 con oggetto "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di tutti i tipi di concorsi indetti dalle amministrazioni pubbliche" ai sensi del quale:

-l'art. 1 prevede che

"A ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni viene corrisposto, per ogni tipo di concorso, un compenso base differenziato come segue:

- 1) L. 200.000 per concorsi relativi ai profili professionali fino alla quarta qualifica funzionale o categorie equiparate;*
- 2) L. 400.000 per concorsi relativi ai profili professionali della quinta e sesta qualifica funzionale o categorie equiparate;*
- 3) L. 500.000 per concorsi relativi ai profili professionali della settima qualifica funzionale o categorie equiparate e superiori."*

- l'art. 2 prevede che

"Salvo quanto disposto dall'art. 1, a ciascun componente le commissioni esaminatrici di concorsi viene corrisposto un compenso integrativo così determinato:

- a) L. 700 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive previste dal capo III del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;*
- b) L. 800 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi di cui al punto b) dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;*
- c) L. 1.000 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi di cui al punto a) dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.*

I compensi di cui ai punti b) e c) sono aumentati del 20 per cento per i concorsi per titoli ed esami; nei concorsi per soli titoli, i compensi integrativi sono commisurati al 20 per cento di quelli di cui ai punti b) e c)."

-l'art. 3 prevede che *"I compensi previsti dagli articoli 1 e 2 sono aumentati del 20 per cento per i presidenti delle commissioni esaminatrici e ridotti della stessa percentuale per i segretari delle commissioni stesse."*

Visto il Nuovo sistema di classificazione del personale degli enti locali introdotto con il Ccnl Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999 - Tabella C "Corrispondenze per il primo inserimento nella nuova classificazione" secondo cui la posizione economica C1 corrisponde alla ex sesta qualifica funzionale;

Accertato che, trattandosi di selezione di cat. C, spetta per i commissari esterni un compenso base di euro 207,40 e elevato ad euro 248,88 per il Presidente;

Dato atto che nella selezione in oggetto, essendo stati ammessi a partecipare allo stesso n. 2 candidati, l'importo da corrispondere a ciascuno dei due membri esterni ammonta ad euro 206,58 + 0,41x2 per un totale di euro 207,40;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

- a) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di nominare, nelle persone di seguito indicate i componenti la Commissione Giudicatrice della selezione richiamata in premessa:
- **Dott. Antonio Salvatore PALANO**, Comandante della Polizia Locale e dipendente di cat. D del Comune di Vernole, quale **Presidente della Commissione** membro esperto esterno, previa ricezione della Preventiva Autorizzazione da parte dell' Amministrazione di dipendenza;
 - **Dott. Massimiliano LEO**, Comandante della Polizia Locale e dipendente di cat. D del Comune di Veglie, quale **Componente della Commissione** membro esperto esterno, previa ricezione della Preventiva Autorizzazione da parte dell' Amministrazione di dipendenza;
 - **Arch. Emanuela MARULLI**, Responsabile del Settore Tecnico e dipendente di cat. D ex art. 110 d.lgs. 267/00 quale componente e membro esperto interno;
- c) di nominare quale Segretario verbalizzante della Commissione Giudicatrice in oggetto la dipendente del Comune di Arnesano d.ssa Tiziana Chirico dipendente comunale istruttore Cat. C;
- d) di determinare il compenso a favore del Presidente per Euro 248,88 e per il membro esterno in Euro 207,40;
- e) di impegnare la somma presunta di € 456,28 a valere sul competente capitolo di bilancio, al fine di poter procedere alla successiva liquidazione di quanto dovuto ai Commissari esterni di cui al punto b);
- f) di trasmettere la presente determinazione, a cura dell' Ufficio Segreteria, al Comune di Vernole e al Comune di Veglie, ai fini della preventiva autorizzazione nonché all' Arch. Marulli e alla d.ssa Chirico con protocollo interno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Avv. Fabio MARRA

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile della presente determinazione e per attestazione della copertura finanziaria degli importi di seguito elencati :

N.	Anno	Cap.	Articolo	T.	F.	S.	I.	Descrizione	Importo	N. Imp.	N.Subimp.
1	2020	400						Selezione per Mobilità Esterna ex articolo 30 D.Lgs. 165/2001, per titoli e colloquio, finalizzato all'assunzione a tempo pieno ed a tempo indeterminato di n. 1 Unità di personale Categoria C con profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" - NOMINA della COMMISSIONE GIUDICATRICE	456,28	180	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Arnesano, lì

f.to Mariano BISCONTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 208 del Reg.

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 21/02/2020 al 07/03/2020 all'albo pretorio del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Fabio MARRA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Arnesano, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Fabio MARRA